

INSIGHT

Prysmian
Group

Quarterly
magazine

01
2015



TARGET CENTRATO, DIVIDENDO IN LINEA

Prysmian Group ha chiuso il 2014 in crescita organica con eccellente performance dei Sottomarini e solida ripresa nelle Telecom. Positiva risposta dai rating degli analisti.

Dagli investimenti europei una spinta all'industria dei cavi

La storia di successo di Prysmian in Russia

Acquisiti importanti contratti sul mercato globale

CONTENTS

QUARTERLY OVERVIEW

Target 2014 centrati in un mercato ancora difficile

Il Gruppo mette a segno crescita organica positiva con performance eccellente nei Sottomarini e solida ripresa nelle Telecom. Dividendo in linea con l'anno precedente.

Rating positivi a target rivisti al rialzo dopo i risultati

4



FOCUS ON

La storia di successo di Prysmian in Russia

Cesare Biggiogera spiega a Insight come il suo team abbia raggiunto importanti risultati da quando il Gruppo è entrato nel Paese cinque anni fa.

Rafforzate le attività in Romania

10



GLOBAL SCENARIO

Dall'Europa può arrivare una spinta all'industria dei cavi

Il piano della Commissione per liberare 315 miliardi di investimenti in infrastrutture può combinarsi positivamente con l'azione della Bce e l'effetto del dollaro forte.

14



STAGING THE FUTURE

Gli USA vogliono eliminare i limiti all'accesso a Internet veloce

Tra le priorità dell'Amministrazione Obama rendere disponibile la banda larga per tutte le comunità locali americane.

La Cina prepara imponenti investimenti nella rete elettrica

16



DOING BUSINESS

Acquisito contratto da €90 milioni nelle Filippine

Due nuovi importanti ordini in Kuwait

Lavorare per il leader mondiale dell'eolico

20



GETTING THINGS DONE

Più vicini agli installatori con nuova soluzione di e-commerce in Francia

PryVilege, il club esclusivo dei clienti Prysmian

Riconoscimento per i traguardi raggiunti in Gran Bretagna

23



PEOPLE

Studenti premiati per le tesi su 'Technology for Human Beings'

Partita la nuova campagna di adesione a YES

26



Target centrati Chiusi importanti contratti

Il primo numero di INSIGHT del 2015 che proponiamo ai nostri lettori è arricchito di nuove sezioni e vestito da una grafica più fresca e fruibile, per iniziare l'anno nel segno di orizzonti più ampi. La sezione di apertura è dedicata come di consueto ai risultati conseguiti da Prysmian Group, che ha chiuso l'anno centrando i target annunciati al mercato dopo un 2014 che ha registrato segnali di leggera ripresa dei volumi e redditività sostanzialmente stabile, grazie al contributo decisivo del business strategico dei Cavi e Sistemi Sottomarini e di quello dei Cavi Ottici.

I risultati 2014 assumono particolare significato in quanto conseguiti in uno scenario economico ancora difficile, che ha visto un recupero della domanda per alcuni business, come Cavi Ottici e Rinnovabili, ma anche un persistere della debolezza in settori più ciclici, compresi Trade & Installers e Power Distribution, e un rallentamento nel mercato Oil & Gas. In questo contesto Prysmian Group ha continuato a perseguire con determinazione il contenimento dei costi riorganizzando allo stesso tempo la sua matrice manifatturiera.

In questo numero ci siamo focalizzati sull'outlook dell'industria dei cavi in Europa: gli investimenti in infrastrutture annunciate dalla Commissione Europea beneficeranno i settori dell'energia e delle telecomunicazioni. La sezione GLOBAL SCENARIO è dedicata alla storia di successo di Prysmian in Russia, dove il Gruppo è presente da oltre cinque anni. La nuova sezione STAGING THE FUTURE si concentra sugli sforzi dell'Amministrazione USA per rimuovere gli ostacoli alla capillare diffusione dell'accesso a banda larga su tutto il territorio e si focalizza sui principali progetti nel business della produzione e distribuzione di energia a livello globale.

A cavallo del nuovo anno e nel primo scorcio del 2015 Prysmian ha acquisito una serie di importanti commesse in alcuni mercati strategici, come il Sud-Est asiatico, il Medio Oriente e il Nord Europa, di cui diamo conto nella sessione DOING BUSINESS. All'interno di PEOPLE, anche questa una nuova sezione che va ad arricchire i contenuti di INSIGHT, i giovani studenti vincitori della competizione promossa da Prysmian Group e Human Foundation con le tesi sul tema 'Technology for Human Beings'.



Target centrati in un mercato ancora difficile

Il Gruppo ha messo a segno crescita organica positiva con performance eccellente nei Sottomarini e solida ripresa nelle Telecom. Dividendo 2014 in linea con l'anno prima.



I [risultati 2014](#) approvati dal Consiglio di Amministrazione di Prysmian mostrano segni di leggera ripresa nei volumi di vendita, accompagnati da un livello di redditività generalmente stabile.

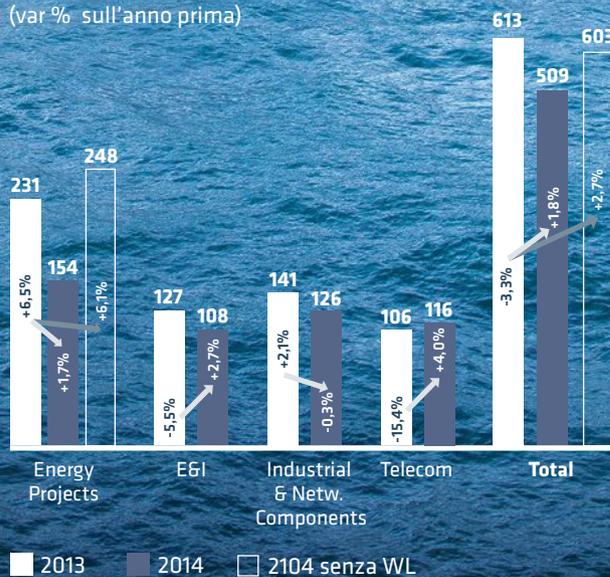
Il **CEO Valerio Battista** ha sottolineato che i risultati sono stati conseguiti grazie al contributo decisivo di forte crescita da parte dei business strategici dei Cavi e Sistemi Sottomarini e dal recupero dei Cavi Ottici in termini sia di volumi che di redditività. Il CEO ha messo in risalto che si tratta di un risultato particolarmente significativo in quanto conseguito in un mercato che resta sfidante, con domanda in ripresa in alcuni business, come i Cavi Ottici e le Rinnovabili, ma ancora debole nei settori più ciclici, come Trade & Installers e Power Distribution, a cui si aggiunge un rallentamento nell'Oil & Gas. In questo contesto Prysmian Group ha proseguito nell'azione di contenimento dei costi e riorganizzazione della propria matrice manifatturiera. Il che, combinato con una gestione finanziaria efficiente, ha consentito di mantenere un buon cash flow, con una posizione finanziaria netta decisamente migliore delle attese. Prysmian ha centrato i target di redditività annunciati al mercato, riconoscendo agli azionisti un dividendo proposto in linea con il 2013 e pari a €0,42 per azione, per un payout totale di circa €90 milioni.





EBITDA Adj. e Crescita Organica per business

Calo di redditività principalmente dovuto a WL.
Solida ripresa nelle Telecom, rimbalzo di EGI
EBITDA Adj. (milioni €) e Crescita Organica
(var % sull'anno prima)



Fatturato a €6.840 milioni, con crescita organica di +1,8% (escluso l'impatto di progetto Western Link la crescita sarebbe stata del 2,7%).

EBITDA Adjusted a €509 milioni (€613 milioni nel 2013). Escludendo l'impatto di Western Link sarebbe stato di €603 milioni, sostanzialmente in linea con il 2013.

Utile netto a €115 milioni contro €153 milioni nel 2013, fortemente impattato da Western Link e da €44 milioni di perdite da svalutazioni.

Posizione finanziaria netta a fine dicembre 2014 pari a €802 milioni (€805 milioni nel 2013), ben migliore delle attese.

Energy Projects migliora la redditività, escluso WL

Il segmento operativo mette a segno una crescita a due cifre nel business dei Cavi Sottomarini, mentre i fatturati di Alta Tensione e Cavi Sotterranei restano stabili.



Il fatturato del segmento operativo Energy Projects è stato di €1.355 milioni nel 2014, con una crescita organica dell'1,7% (senza l'impatto di Western Link sarebbe stato pari a €1.416 milioni, con una crescita organica del 6,1%). Escludendo Western Link, l'EBITDA Adjusted sarebbe stato di €248 milioni, contro i €231 milioni del 2013. Incorporando WL, si contrae a €154 milioni.

Il fatturato dei **Cavi e Sistemi Sottomarini di trasmissione** è stato molto sostenuto, nonostante il ritardo del progetto Western Link. Il Gruppo ha confermato la sua leadership tecnologica e di mercato aggiudicandosi diversi nuovi progetti, sia di interconnessione (Cicladi in Grecia, Dardanelli in Turchia, NGCP nelle Filippine e Zakum negli Emirati Arabi) che nell'eolico offshore (Borwin3 e 50Hertz). Redditività in considerevole miglioramento, escluso WL, in linea con il dato di €94 milioni indicato all'annuncio dei risultati semestrali.

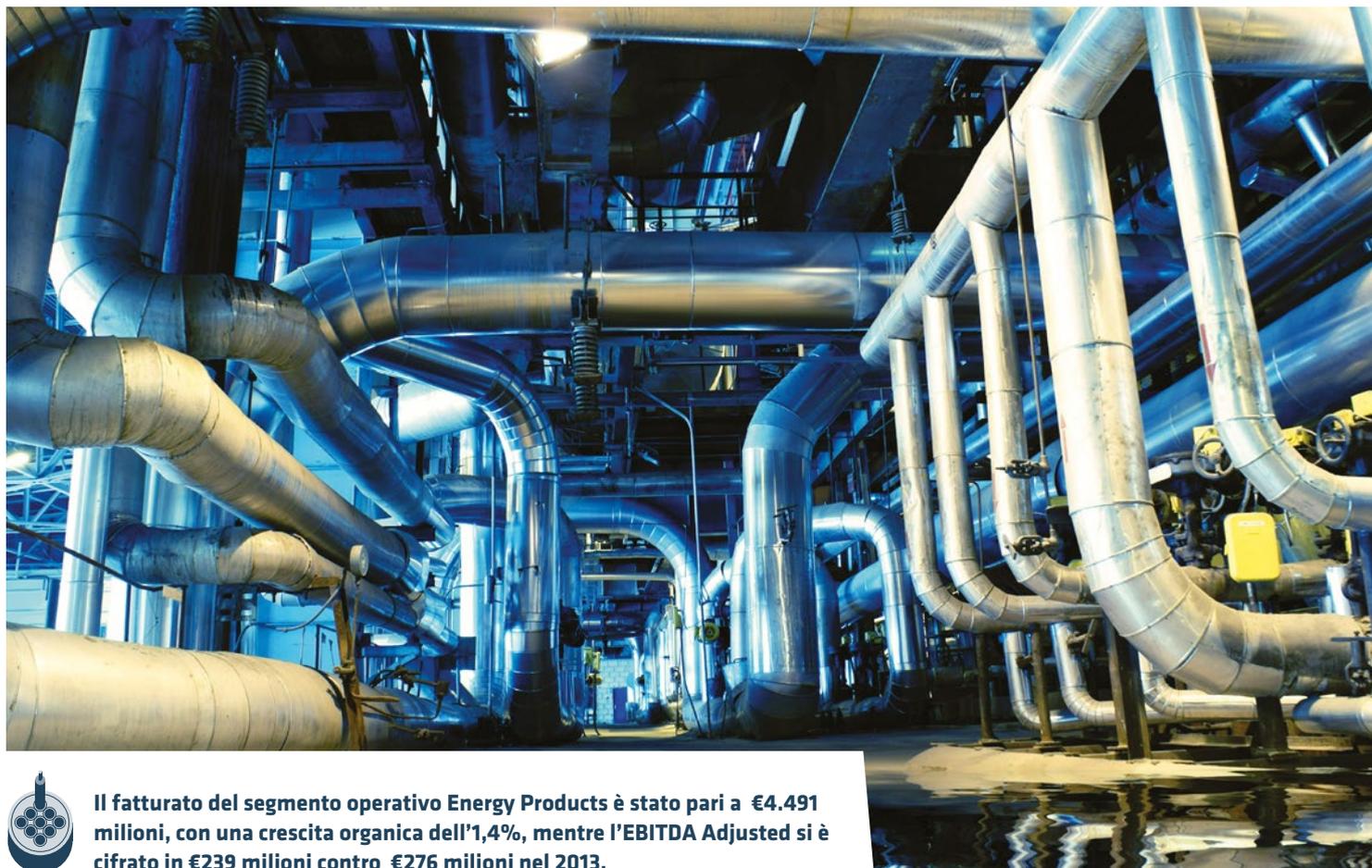
I Cavi ad Alta Tensione e Sotterranei hanno visto fatturato sostanzialmente stabile sul 2013, nonostante l'impatto di una domanda debole per le nuove infrastrutture energetiche in diversi grandi mercati europei, a sua volta parzialmente compensato da un'aumentata esposizione sui mercati in crescita, come Asia e Medio Oriente, grazie anche alla capacità produttiva degli impianti asiatici. Il cambiamento di mix geografico ha avuto un impatto sulla redditività. Tra i maggiori progetti acquisiti, Phase XI in Qatar e Ausgrid in Australia. Per i cavi e sistemi di trasmissione sotterranei e sottomarini

gli ordinativi ammontano a €2,8 miliardi. Sono proseguiti i programmi di sviluppo tecnologico, con €40 milioni investiti negli impianti di Pikkala in Finlandia e Arco Felice in Italia, e con la trasformazione della posacavi 'Cable Enterprise', ora pronta a operare.

Il **business SURF** (prodotti e servizi per la produzione di petrolio offshore) è stato in linea con il 2013. I cavi Downhole (DHT) hanno fatto bene in Nord America, mentre in Brasile la domanda per condotte flessibili (post-salt) è rimasta debole. Umbilical stabili con ordini in crescita.

Energy Products in crescita organica

Risultati positivi per Trade & Installers, deboli OEM e O&G, buon andamento per Rinnovabili e Ascensori.



Il fatturato del segmento operativo Energy Products è stato pari a €4.491 milioni, con una crescita organica dell'1,4%, mentre l'EBITDA Adjusted si è cifrato in €239 milioni contro €276 milioni nel 2013.

Energy & Infrastructure ha segnato un fatturato in crescita organica del 2,7% a €2.667 milioni. In Europa e Sud America la stasi del mercato delle costruzioni e i ridotti consumi energetici, con il conseguente rallentamento degli investimenti delle utilities, hanno impattato il business, mentre il Nord America ha mostrato maggior stabilità. Redditività impattata da pressioni sui prezzi, parzialmente stabilizzate nella seconda metà d'anno e comunque mitigate dal recupero di efficienza. EBITDA Adjusted a €108 milioni, contro €127 milioni del 2013.

Trade & Installers è tornato alla crescita organica con volumi e fatturato in leggera ripresa, continuando a focalizzarsi sul miglioramento delle relazioni con i clienti

chiave e sull'offerta di un mix di prodotti altamente differenziato per difendere le quote di mercato e limitare l'impatto sulla redditività.

Power Distribution ha continuato ad essere impattata dalla debolezza della domanda, a sua volta causata dal rallentamento degli investimenti delle utilities, soprattutto in Europa e Sud America. La redditività ha risentito della debolezza del primo semestre, nonostante ulteriori misure di contenimento dei costi.

Industrial & Network Components ha segnato una crescita organica frazionalmente negativa (0,3%) con fatturato a €1.708 milioni, con forti differenziazioni tra i diversi mercati e

aree geografiche. Oil & Gas sostanzialmente in linea con il 2013 nonostante l'impatto negativo del petrolio debole sul business di Maintenance, Repair & Operations. Il libro ordini di OEM è stato impattato dalla domanda debole nel minerario, mentre si sono registrati miglioramenti nelle rinnovabili -- soprattutto in Nord Europa, Nord America e Cina -- e per Rolling Stock e Marine. La leadership nel mercato degli ascensori si è consolidata in Nord America rafforzandosi ulteriormente nei mercati Europei e Asiatici. L'Automotive ha registrato una contrazione dei volumi, mentre il Network Components ha messo a segno una performance positiva dopo aver allargato l'offerta di prodotti e servizi. EBITDA Adjusted a €126 milioni, contro €141 milioni del 2013.



Redditività migliorata per Telecom

Il segmento operativo ha registrato crescita globale nei cavi ottici e forte aumento dei volumi fatturati. Proseguita la ripresa di Multimedia Solutions.



Il fatturato del segmento operativo Telecom mette a segno una robusta crescita organica del 4% a €994 milioni.

Nel 2014 il fatturato del **segmento operativo Telecom** ha segnato un solido aumento del 4% della crescita organica a €994 milioni. I Cavi Ottici hanno registrato una forte ripresa della domanda in praticamente tutti i principali mercati mentre la pressione sui prezzi si è in qualche misura stabilizzata. In Europa il Gruppo si è assicurato commesse

importanti nella realizzazione delle dorsali e delle connessioni FTTH da parte dei principali operatori, come British Telecom in UK, Telefonica e Jazztel in Spagna, Orange in Francia e Telecom Italia in Italia. Il Nord America ha visto una ripresa della domanda interna grazie allo sviluppo dell'infrastruttura 4G LTE e delle nuove reti FTTx. L'Asia-Pacifico ha registrato una ripresa dei lavori per il National Broadband Network in Australia e l'emergere di un trend positivo a Singapore. Il business ad alto valore aggiunto della Connettività ha goduto di un trend favorevole, grazie allo

sviluppo delle nuove reti FTTx in Europa e Nord America. Multimedia Solutions ha registrato un miglioramento della redditività grazie a un migliore mix di prodotti e efficientamento dei costi. Il Gruppo resta focalizzato sullo sviluppo di prodotti a più alto valore aggiunto, come i centri dati in Europa, e sul miglioramento dei servizi al cliente.

EBITDA Adjusted in crescita a due cifre: +10,1% sull'anno prima a €116 milioni – grazie anche al contributo della società cinese Yangtze Optical Fibre and Cable.

INTERVIEW

Il capo dell'IR Bifulco vede il Gruppo verso un robusto 2015



Cristina Bifulco,
Director Investor
Relations in Prysmian

“Lo scorso anno Prysmian Group ha dato mostra di una performance in tenuta nonostante le sfide del un quadro macroeconomico globale, creando le condizioni per una performance più robusta nel 2015.” L'assessment per l'anno in corso di Cristina Bifulco, Direttore Investor Relations di Prysmian, è su una nota positiva. D'altra parte il titolo ha fatto segnare una buona partenza d'anno con molti broker convinti che l'outlook del 2015 sia positivo, soprattutto alla luce dei piani di investimento previsti a livello europeo che potrebbero influenzare positivamente il business del Gruppo nel futuro a venire. In un recente sondaggio condotto sul mercato, il settimanale finanziario Milano Finanza ha incluso Prysmian tra i titoli che ci si aspetta performino meglio nel 2015. Cristina osserva che *“i mercati finanziari si aspettano che Prysmian continui a creare valore e che sia perfettamente posizionata per trarre beneficio dall'impatto positivo del quantitative easing in Europa. La società è percepita come una delle meglio gestite nel settore dei beni capitali e come la numero uno tra i competitor”*. Bifulco cita la forte posizione finanziaria netta del Gruppo come indicatore della capacità di generare cash flow significativi. *“L'anno in corso confermerà e rafforzerà questa convinzione.”* afferma.

Potenziale nei Sottomarini. Cavi Ottici ben impostati

Il graduale rafforzamento dell'economia Usa, ma anche la persistente debolezza in Europa, le crescenti tensioni geopolitiche in Medio Oriente e Russia, il rallentamento in alcune grandi economie come Cina e Brasile. In questo quadro il Gruppo si aspetta che la domanda per i cavi di distribuzione a media tensione resti debole nel 2015, mentre i cavi destinati agli edifici dovrebbero continuare a stabilizzarsi. È atteso un trend sostanzialmente stabile per il business ad alto valore aggiunto della trasmissione, con potenziale di crescita nei Sottomarini, ma anche in presenza di domanda debole nel mercato dei cavi sotterranei ad alta tensione. Nel business dei Sottomarini, l'impatto registrato nel 2014 per il progetto Western HVDC Link (€94 milioni sull'EBITDA on Adjusted) dovrebbe essere significativamente minore nel 2015. Nelle Telecom, la domanda di cavi ottici è attesa ancora in ripresa nei prossimi trimestri soprattutto in Europa e USA, anche se a un ritmo più lento. Nel 2015 Prysmian Group continuerà il processo di integrazione e razionalizzazione delle attività. È verosimile che gli effetti valutari, che nel 2014 avevano avuto un impatto negative di circa €14 milioni sull' EBITDA Adjusted, siano invece positivi nel 2015.

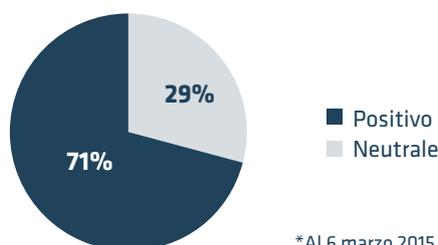


Rating positivi e target in rialzo dopo i risultati

Un'ampia maggioranza di broker si è espresso positivamente sul titolo Prysmian dopo la pubblicazione dei risultati 2014. Tra gli altri, Mediobanca Securities ha mantenuto la raccomandazione 'Outperform' con prezzo target a €18,50 citando il business Telecom come miglior performer, insieme al portafoglio ordini record dei Sottomarini. Barclays conferma il suo 'Overweight' e alza il target di prezzo a €19,50 basandosi sia sulla forza dei business Sottomarini e Telecom, sia sull'elevata generazione di cassa. 'Overweight' ribadito anche da Morgan Stanley che definisce Prysmian una 'Buy opportunity' con target a €21,00. Equita Sim conferma il 'Buy' ma alza il target a €20,50 in vista di ulteriori risparmi sui costi in arrivo. Goldman Sachs assegna un 'Buy' con prezzo target a €19,05 e vede il titolo Prysmian a sconto del 15% rispetto al

settore. JP Morgan Cazenove ribadisce il suo 'Neutral', motivato dalla forte esposizione all'Europa che limita scatti nella crescita, ma aumenta il target da €16,0 a €18,0 in considerazione dei robusti dati di bilancio e della generazione di cassa, che vanno ad aggiungersi ad ulteriori risparmi attesi dalle ristrutturazioni. Nessun broker esprime un giudizio negativo sul titolo.

Raccomandazioni dei Broker*



*Al 6 marzo 2015



Prysmian porta in Russia la sua eccellenza

Cesare Biggiogera, CEO di Prysmian Russia, racconta a Insight come sia riuscito, con il suo team, a raggiungere in cinque anni di presenza nel Paese importanti obiettivi, come l'ampliamento della produzione di cavi a bassa tensione e la realizzazione e l'avvio di un impianto di cavi ad alta tensione.



Cesare Biggiogera, CEO Prysmian Russia

"Negli ultimi cinque anni abbiamo lavorato duro per consentire all'organizzazione di Prysmian di combinare la sua natura russa con l'approccio innovativo, il dinamismo e la dedizione che fanno dell'intero Gruppo qualcosa di assolutamente unico a livello mondiale," spiega Cesare. "Abbiamo affrontato e stiamo ancora affrontando numerose difficoltà, a cominciare dall'attuale

crisi economica, ma il lavoro e l'impegno di tutto il team hanno gettato le basi per un futuro di successo di Prysmian Russia."

Cesare è orgoglioso degli obiettivi raggiunti dal leader mondiale dell'industria dei cavi nei primi cinque anni di presenza di questo Paese grande come un continente. Obiettivi e anniversario da poco celebrati, a fine 2014. Oggi la squadra è pronta a raggiungere nuovi ambiziosi traguardi in un ambiente ricco di sfide come quello dell'economia russa.

"In questi cinque anni, il Gruppo e la squadra russa hanno tagliato tre importanti traguardi: l'estensione e l'ampliamento della produzione della gamma di cavi a bassa tensione, la costruzione e l'avvio di un nuovo impianto produttivo di cavi a tensione extra high, e il miglioramento sia del team che dei

processi di gestione," racconta Cesare.

La gamma dei cavi a bassa tensione è stata estesa e ampliata con l'aggiunta dei prodotti fire-resistant e dei cavi low smoke zero halogen, utilizzando la tecnologia AFUMEX del Gruppo. Inoltre, oggi la gamma a bassa tensione comprende anche cavi più larghi, fino a 240sqmm per ciascun singolo cavo core e fino a 95sqmm per i cavi multi-core. Il nuovo impianto produttivo dedicato ai cavi ad alta tensione di Rybinsk ha completato la fase di ingegnerizzazione del prodotto ed ha già iniziato la produzione. Prysmian Russia ha conseguito la certificazione dei cavi da 110Kv ed ha già iniziato i test sul campo per i cavi da 330Kv 2500sqmm. Una volta completati i test, Rybinsk sarà l'unico impianto produttivo in Russia in grado di produrre cavi a tensione extra high di 330Kv. Inoltre, sarà anche uno dei cinque impianti di Prysmian Group nel



mondo in grado di produrre la gamma dei cavi a tensione extra high per installazione a terra.

“La nostra squadra russa è perfettamente integrata con il team mondiale, grazie anche ai lunghi periodi di training trascorsi all'estero da parte dei componenti e all'inserimento di molti giovani russi in diverse aree,” afferma Cesare.

“Alcuni componenti del team sono ancora impegnati all'estero e al loro rientro saranno perfettamente attrezzati per gestire il futuro del nostro Gruppo.”

Non solo, Prysmian Russia ha anche consolidato un'importante relazione commerciale con il principale distributore di cavi russo e con il Gruppo ROSSETI e le sue controllate, grazie a un accordo per lo sviluppo tecnologico.

Quando qualità e capacità si incontrano

L'impianto di Rybinsk, situato 380Km a Nord-Est di Mosca nella regione di Yaroslavl, vanta oggi una capacità produttiva di oltre 20.000 tonnellate l'anno di cavi per l'energia, con una gamma di prodotti che serve i mercati delle costruzioni, dell' Oil & Gas e dell'automotive. Inoltre, l'impianto è in grado di fornire sistemi di cavi a tensione extra high , che vengono utilizzati per migliorare l'infrastruttura di distribuzione e di trasmissione energetica della Russia, un'infrastruttura che costituisce un importante asset sia per lo sviluppo della Russia stessa che per il miglioramento delle industrie locali e dell'economia in generale.



La fabbrica ha già ottenuto la certificazione di qualità da parti terze (ISO9000). Sul mercato delle telecomunicazioni, Prysmian offre ai clienti russi i migliori prodotti tecnologici, sia per il mercato 4G market che per le applicazioni OPGW, per esempio. Prysmian Group ha recentemente fornito i cavi sottomarini per la connessione da 330kV installata nella baia di San Pietroburgo, i cavi in sicurezza AFUMEX per importanti installazioni come la rete di trasmissione di Mosca, ed è attualmente in corsa con gli stessi prodotti per i progetti connessi ai Mondiali di Calcio in programma per il 2018 in Russia.

Rafforzata l'operatività in Romania

Prysmian studierà la possibilità di connettere la Turchia per via sottomarina. Nuovi impianti produttivi per cavi ottici e alta tensione. Nasce a Slatina la Prysmian Engineering Academy.

Il CEO di Prysmian Valerio Battista e il CEO Central East Europe Francesco Fanciulli hanno annunciato la firma di un Memorandum of Understanding per analizzare la possibilità di una connessione sottomarina tra Romania e Turchia, e [due nuovi importanti investimenti industriali](#) nel Paese dal valore di circa €30 milioni. Entrambe le iniziative si inquadrano in un piano avviato nel 2013 con un investimento iniziale di €20 milioni.

Il Memorandum firmato con Transelectrica, società rumena di trasmissione, e Unicredit Bank, prevede che i partner, sulla base delle specifiche expertise di ciascuno, conducano studi e analisi sullo sviluppo di una connessione via cavo tra Romania e Turchia, con l'obiettivo di sostenere l'ulteriore sviluppo del settore energetico nella regione, offrendo ai produttori rumeni l'opportunità di esportare il surplus di energia verso paesi terzi, come la Turchia.

Nuovo impianto di cavi ottici a Slatina per raddoppiare la capacità produttiva nel 2017. Andrà in produzione l'intera gamma dei cavi in fibra ottica di nuova generazione, destinati a supportare le applicazioni più avanzate da parte degli operatori pubblici e privati, nazionali e internazionali. I cavi avranno tutte le certificazioni richieste, come ISO 9001, ISO 14001 e IMQ. La prima fase del progetto sarà completata entro il 2017. A regime, parte della produzione sarà disponibile per l'export. Prysmian intende raddoppiare l'attuale capacità produttiva entro il 2017 per triplicarla entro il 2020.

Un nuovo impianto per l'alta tensione produrrà a Slatina cavi destinati alle linee di trasmissione energetica fino a 150 kV. Si tratta dello sviluppo pionieristico per la Romania della tecnologia per cavi e sistemi ad alta tensione, che potrà contare sullo



sviluppo di risorse locali. La nuova struttura produttiva sarà al servizio sia del mercato interno che delle esportazioni, qualificando ulteriormente la Romania come hub di eccellenza di riferimento per i mercati internazionali più avanzati.

Nascerà a Slatina la Prysmian Engineering Academy

Con l'obiettivo di sviluppare ulteriormente le risorse umane locali altamente qualificate, Prysmian ha annunciato il

lancio di un programma di education internazionale per sostenere lo sviluppo industriale del territorio, ingaggiando nuovo personale qualificato. Il programma è solo il primo passo per la creazione della 'Prysmian Slatina Engineering Academy' in collaborazione con primarie università rumene, in stretta connessione con le iniziative e il lavoro della Prysmian Academy e dei nuovi Programmi Graduate del Gruppo.



“Un pilastro dello sviluppo”

Il CEO di Prysmian Valerio Battista ha riaffermato la strategia del Gruppo di puntare sui paesi a forte crescita e su business e prodotti ad alto contenuto tecnologico. Secondo Battista gli attesi piani di investimento europei destinati alle infrastrutture energetiche e di telecomunicazione possono costituire un'occasione per la Romania proprio grazie ai nuovi impianti di Prysmian.

Francesco Fanciulli, CEO di Prysmian Central East Europe, ha sottolineato che il Gruppo ha completato l'investimento iniziale avviato nel 2013 ben prima del previsto raggiungendo il traguardo del raddoppio della capacità produttiva. Prysmian vanta una presenza di lunga data in Romania e nell'intera regione danubiana, con 5 impianti e 1.400 dipendenti. Durante lo scorso anno il Gruppo ha contribuito al continuo

upgrade e sviluppo di infrastrutture energetiche e di comunicazione lavorando a fianco di clienti di alto standing come E.ON, CEZ, ENEL, Transelectrica, RWE, Siemens, EDF, Wienstrom, Strabag, Grundfos, Sonepar, Rexel, RomElectro, Telekom Romania, Vodafone, Orange, Alcatel, Connectronics RCS & RDS, e UPC, così come con i più importanti distributori e contractor nazionali e internazionali.

Dall'Europa una spinta all'industria dei cavi

Il piano della Commissione di liberare €315 miliardi di investimenti in infrastrutture può combinarsi in positive con l'azione della Bce e con il dollaro forte.

Sono sempre più numerosi gli esperti e gli osservatori che vedono il 2015 come un anno positivo per l'industria europea dei cavi, attesa in ripresa progressiva soprattutto nei segmenti a più alto valore aggiunto delle telecomunicazioni e delle connessioni sottomarine. Dietro queste aspettative ci sono fattori generali, come il quantitative easing (QE) lanciato a metà marzo dalla Banca Centrale Europea, che dovrebbe sostenere l'economia migliorando le condizioni del credito e rendendo allo stesso tempo più competitivi i beni capitali europei, come i cavi appunto, grazie al collegato e costante deprezzamento dell'Euro.

Nuovi progetti per trasporti, energia e IT

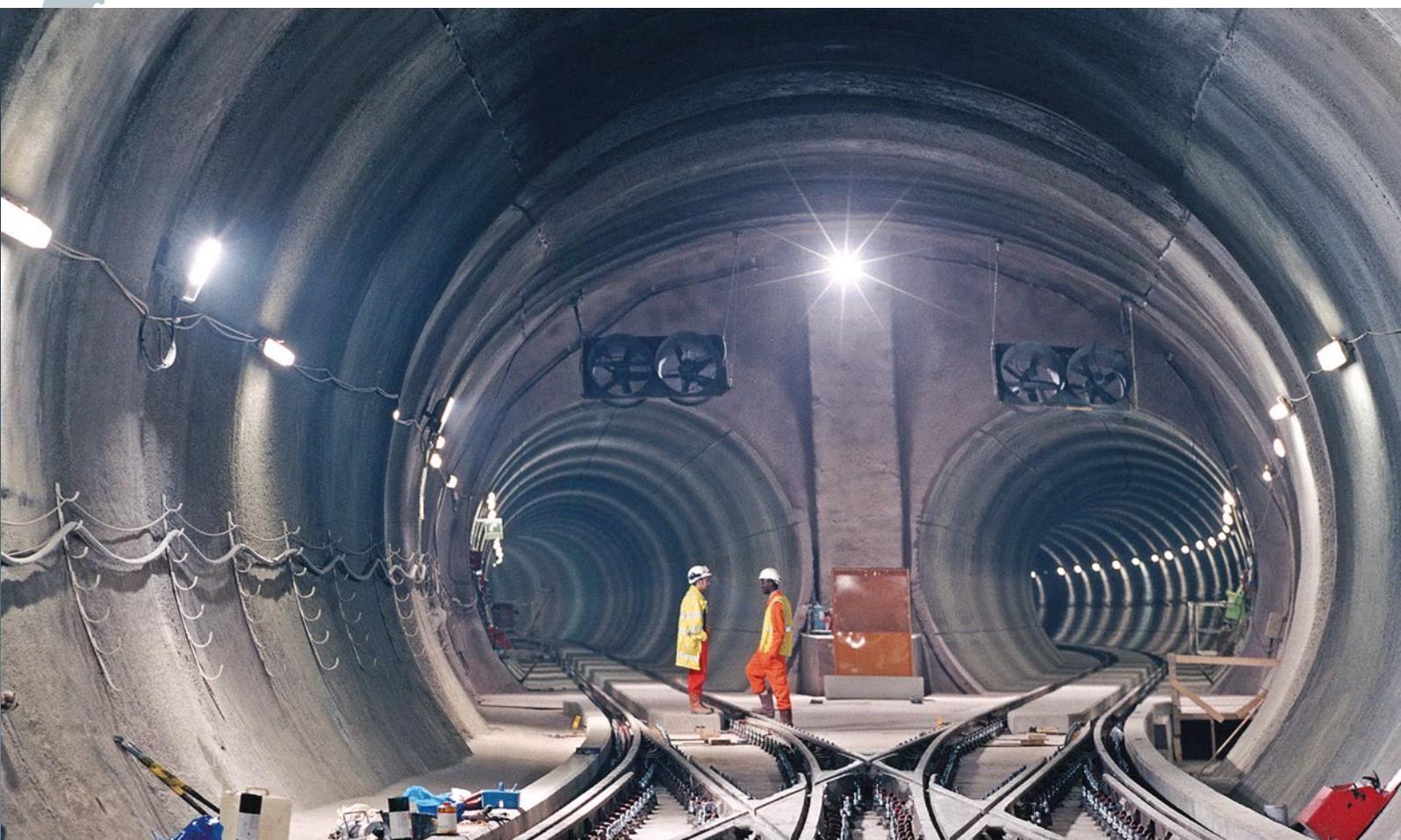
Nel 2015 l'industria europea dei cavi potrebbe ricevere una spinta aggiuntiva dal piano Juncker, dal nome dell'ex premier lussemburghese da novembre alla guida della Commissione Europea, con la sua idea di dar vita all'European Fund for Strategic Investments (EFSI). Juncker crede che il fondo possa liberare fino a €315 miliardi, in gran parte provenienti dal settore privato, che potrebbero incrementare occupazione e crescita con nuovi investimenti in trasporti, energia e information technology. Il piano mira a mettere insieme un fondo iniziale di €21 miliardi tra finanziamenti disponibili a livello di Commissione e risorse della Banca Europea di Investimento, che potrebbero far leva con un fattore di 15 grazie a un mix di contributi degli stati membri, emissioni di bond e debito bancario privato. La liquidità risultante verrebbe investita in nuove opere viarie, porti, impianti energetici, tecnologia verde e progetti IT, molti dei quali erano stati sospesi a causa della crisi economica.

Anche diversi indicatori economici, come il Purchasing Manager Index europeo, supportano l'aspettativa di un'economia europea avviata su un sentiero di ripresa. Mentre il segmento ad alto valore aggiunto delle connessioni sottomarine via cavo resta sostenuto da progetti di investimento di lungo periodo nelle energie rinnovabili, in particolare i grandi parchi eolici offshore del Nord Europa, i segmenti più ciclici, come trade & installers o i cavi industriali, potrebbero effettivamente beneficiare dell'effetto combinato del piano Juncker e di un'economia continentale che riprende vigore.

Il mercato IT è invece guidato da attese di un'ulteriore forte diffusione di internet a livello mondiale, con gli utenti Mobile in rapida crescita e conseguente accelerazione degli investimenti da parte dell'industria delle

telecomunicazioni, che dovrebbe a sua volta alimentare la domanda di prodotti in fibra ottica. La domanda globale per componenti in fibra, fibre ottiche e cavi in fibra ottica è attesa in crescita a un tasso annuo ponderato tra il 5,2%, il 5,3% e il 5,4%, rispettivamente, nel periodo dal 2013 al 2018, con forti differenziazioni geografiche. Il 2014 ha registrato domanda in crescita nei mercati in rapido sviluppo, come la Cina, e in quelli con ingenti fabbisogni di infrastrutture, come l'India, ma ha visto anche una ripresa dei volumi in Europa. In Brasile i volumi sono rimasti stabili, in attesa della piena implementazione degli incentivi pubblici, mentre il Nord America ha registrato una domanda in ripresa dopo la forte flessione del 2013 dovuta proprio alla fine degli incentivi governativi. Il mercato dell'accesso - Broadband FTTx

- è cresciuto soprattutto in Europa e Nord America, con domanda sostenuta dallo sviluppo dell'infrastruttura in fibra ottica. Anche qui l'inversione di tendenza è arrivata dopo il forte calo del 2013 che aveva fatto seguito a un 2012 vivace. A fronte di questo quadro, il 2015 si presenta non solo come un probabile anno di crescita per l'industria dei cavi in Europa, ma anche come una finestra favorevole per la ripartenza delle attività di fusione e acquisizione, sostanzialmente ferme da qualche tempo. In questa prospettiva, le società che sono riuscite a mantenere la redditività anche in un ambiente sfavorevole, grazie ad efficaci tagli dei costi, oggi possono contare su una solida struttura finanziaria che costituisce senz'altro un plus per trarre vantaggio dal nuovo scenario dell'industria.



Obama vuole Internet veloce per tutti

Tra le priorità dell'Amministrazione Obama l'obiettivo di rendere disponibile la banda larga per tutte le comunità locali americane.

Lo sforzo principale riguarda la revoca di tutta la legislazione che in 19 Stati dell'Unione limita la competizione nella banda larga limitandone l'accesso. Alcune leggi sono addirittura scritte espressamente per evitare l'ingresso di nuovi operatori. Il risultato è che l'accesso alla banda larga è limitato con prezzi elevati per gli utenti, Internet rallentato e venir meno di opportunità economiche. Le restrizioni, in alcuni casi vere e proprie barriere, limitano le opzioni disponibili alle comunità locali per realizzare infrastrutture a banda larga, compresa la proprietà delle reti. Sono ostacoli alla competizione introdotte in seguito alle pressioni delle lobby industriali ostili alla concorrenza.

Da quando è in carica il Presidente Obama, la disponibilità di banda a livello nazionale si è incrementata a tutti i livelli, second un report diffuso dalla Casa Bianca. Oggi, circa il 93% degli americani hanno accesso a Internet veloce con almeno 3-Mbp in downstream da postazione fissa. La percentuale sale al 99% per gli utenti su rete mobile. L'aumentata disponibilità riflette gli investimenti effettuati a livello pubblico e privato, compresi \$4 miliardi investiti tramite il Broadband Technology Opportunities Program (BTOP), promosso dalla National Telecommunications and Information Administration (NTIA) mentre altri \$3,5 miliardi provengono dal Rural Utilities Service Broadband Initiative Program (BIP) del Dipartimento per l'Agricoltura.



Entrambi i programmi fanno parte dell' American Recovery and Reinvestment Act del 2009, e si aggiungono ai \$66 milioni stanziati con il piano Community Connect.

Nonostante questi indubbi progressi, quasi 51 milioni di americani non sono ancora in grado di acquisire una connessione a banda larga su rete fissa con velocità di download di almeno 25Mbps, e solo il 63% ha accesso a velocità di 100Mbps o oltre.

Inoltre costi, benefici e disponibilità di banda larga non sono distribuiti equamente, con una forte disparità tra aree urbane e rurali. Il digital divide tra comunità urbane e rurali è legato alla convenienza degli investimenti nella rete, sempre secondo il report della Casa Bianca.

Il costo della connessione aumenta con la distanza mentre l'utile atteso aumenta con il numero degli utenti serviti, e questo rende più redditizio servire aree densamente popolate dove si raggiungono più clienti con meno cavo.

Satellite e tecnologie wireless aiutano a migliorare la situazione, ma molto resta da fare per chiudere il gap che penalizza le comunità rurali.

USDA, BTOP e Federal Communications Commission (FCC) il programma Connect America investono nella creazione dell'infrastruttura middle-mile, per fornire la banda larga almeno alle istituzioni-ancora, come scuole e biblioteche, in molte comunità rurali.

Una volta realizzato il middle-mile – il miglio di mezzo – resta da realizzare l'ultimo miglio, ma la disponibilità di questa infrastruttura di mezzo crea importanti opportunità per le amministrazioni locali per estendere l'accesso, ed è proprio qui che intervengono le leggi che in 19 Stati creano una barriera alla diffusione della fibra.

L'amministrazione Obama si è già mossa con una lettera alla FCC chiedendo di attivarsi per eliminare alcune delle barriere legislative a livello locale, un'azione che rientra nei poteri della Commissione Federale per le Comunicazioni.

Eletto nuovo Board di FTTH Americas

Il Fiber to the Home (FTTH) Council Americas ha eletto tre executive dell'industria IT nel Board per il 2015: si tratta di Robert Murrie, Chief Marketing Officer di ETI Software, di Mike Hill, CEO e Presidente di On Trac Inc., e di Ben Lovins, Senior VP di Telecom Division. Per Hill si tratta di un secondo mandato. I tre membri completano l'organismo di otto componenti che resta in carica tre anni. Kevin Bourg, Optical Network Architect di Corning Optical Communications, resterà invece solo due anni essendo subentrato al posto di Dave Kiel. Kevin Morgan è stato nominato Chairman, Mike Hill suo Vice, George O'Neal Tesoriere e Ben Lovins Segretario.

La Cina immette miliardi in rete

La cinese State Grid ha annunciato di avere in programma un incremento imponente degli investimenti in rete elettrica del grande paese: oltre RMB 420 miliardi, pari a \$67,6 miliardi, solo nel 2015, con un aumento del 9% sull'anno precedente, quando gli investimenti erano cresciuti del 5,7% rispetto al 2013. I due principali operatori di rete elettrica in Cina sono appunto la stessa State Grid e la Southern

Power Grid. Le linee di trasmissione installate in Cina sono prevalentemente in alluminio mentre la distribuzione viaggia soprattutto su rame. Le linee di distribuzione, sia nella fase di installazione che di manutenzione, consumano volume di metallo molto più alti rispetto alle reti di trasmissione, per cui si prevede un forte impatto soprattutto sulla domanda di rame dall'aumento degli investimenti.

La danese Dong costruisce nuovo parco eolico

La danese Dong Energy ha deciso di costruire un nuovo parco eolico, la Burbo Bank Extension, che sarà situato a 8km di distanza dalla costa britannica nella Liverpool Bay. L'estensione consisterà di 32 turbine MHI Vestas Offshore Wind V164-8MW con una capacità totale di 258MW che andranno completate entro il 2017. Si tratta di una capacità sufficiente a rifornire di energia circa 180.000 famiglie britanniche.



Il diametro disegnato dalle pale delle turbine sarà di circa un terzo più ampio rispetto al 'London Eye'. Un diametro più ampio consente risparmi sui costi grazie all'installazione di un numero minore di turbine più grandi. Il parco sarà connesso

da un cavo sottomarino alla sottostazione della National Grid di Bodelwyddan, in St. Asaph, Denbighshire, mentre la sezione onshore andrà da Rhyl a Bodelwyddan.

I cavi avranno una lunghezza di 57km mentre le connessioni offshore e onshore si estenderanno per circa 25km e 11km rispettivamente.

Dong ha dichiarato che potrebbe pubblicare la lista dei fornitori una volta completato il processo di selezione. L'estensione costituisce il primo di tre progetti per i quali a Dong Energy sono stati assegnati i contratti di Final Investment Decision da parte del governo britannico nell'aprile dello scorso anno.

Pressioni elettorali sulle rinnovabili in UK

L'industria britannica delle energie rinnovabili, che spazia dall'eolico on e offshore fino allo sfruttamento delle maree, sta incontrando crescenti pressioni man mano che si avvicinano le elezioni politiche previste per l'inizio di maggio. Infatti alcuni esponenti del Partito Conservatore proprio in vista del voto hanno presentato proposte di legge che limiterebbero fortemente il contributo pubblico a nuovi progetti offshore. L'associazione di categoria ha risposto pubblicando un rapporto redatto dagli esperti indipendenti di Cambridge

Econometrics, in cui si mostra che il Paese potrebbe risparmiare fino a £7,4 miliardi in importazioni di gas di cui al 2030 grazie all'utilizzo sostitutivo di energia eolica. Secondo il rapporto, nel 2013 l'energia eolica ha consentito di ridurre le importazioni di carbone per un importo stimato di 4,9 milioni di tonnellate e quelle di gas per 1,4 miliardi di metri cubi. L'eolico ha generato energia sufficiente per soddisfare le esigenze di 6,8 milioni di famiglie nel 2013 per le quali il costo delle importazioni di carbone e gas sarebbe stato altrimenti di oltre £579 milioni.

Prysmian pronta alle sfide dell'Agenda Digitale Europea

Prysmian Group ha colto l'occasione della conferenza di Varsavia del FTTH Council Europe per illustrare come il suo portafoglio basato sulla fibra ottica sia all'altezza degli obiettivi ambiziosi fissati dall'Unione Europea, nel momento in cui gli operatori di telecomunicazioni guardano alle sfide della Digital Agenda for Europe (DAE).





NExsT, nuova voce del mondo digitale

L'industria delle telecomunicazioni può contare su una nuova voce con il rilancio e la versione digitale di NExsT, pubblicazione sulla banda larga ispirata da Prysmian. I visitatori della conferenza FTTH Council Europe di Varsavia sono stati i primi a sperimentare il nuovo format digitale e ad avere l'opportunità di abbonarsi. Progettato per riflettere la vita pulsante dell'industria di riferimento, il magazine proporrà interviste con trendsetter e opinion-former, dettagliati contributi tecnici, reportage su prodotti, progetti, e case study tra i più interessanti e avveniristici del globo. Denso di notizie e approfondimenti sull'industria, sulle opinion e sugli sviluppi, il primo numero della versione rinnovata di NExsT propone un'approfondita intervista sull'agenda digitale europea con il **Council Director General di FTTH, Hartwig Tauber**, e una conversazione visionaria sul futuro con la **Presidente del Polish Office of Electronic Communications, Magdalena Gaj**.

Prysmian ha puntato su tre prodotti chiave: la tecnologia di successo Flextube®, che consente un accesso rapido e agevole alla fibra riducendo drasticamente i tempi di installazione; RetractaNetXS, la soluzione sotterranea per l'esterno ideale per gli sviluppi del FTTH; il sistema VertiCasaxs, progettato specificamente per portare la connessione in fibra ai residenti in unità condominiali.



Il **Capo del Segmento Operativo del Gruppo Philippe Vanhille** (nella foto) ha sottolineato come i prodotti e sistemi Prysmian siano i veicoli tecnologici della

realizzazione della Digital Agenda for Europe, secondo cui la connessione a banda larga a 30Mbps dovrà essere disponibile in tutta l'area entro il 2020.

Chiuso contratto da €90 milioni nelle Filippine

Il nuovo progetto per la realizzazione della connessione con cavo sottomarino tra le isole di Negros e Panay rafforza ulteriormente il business di Prysmian Group in Asia.

Il progetto per la connessione tra le isole di Negros e Panay, noto come CNP-1, assegnato dall'operatore di rete filippino NGCP, costituisce la prima fase di un più ampio programma di sviluppo per l'interconnessione delle isole di Cebu, Negros e Panay e il potenziamento della rete di trasmissione del paese. Il [contratto affidato a Prysmian Group, dal valore di €90 milioni](#), prevede la progettazione, la fornitura, l'installazione e la messa in opera di un collegamento sottomarino via cavo che costituirà il core dell'intero programma, in quanto farà da back up al circuito esistente da 138 kV oil-filled, attualmente l'unica connessione tra le isole. **Il contratto CNP-1 è stato acquisito a seguito di una forte competizione con i produttori del Far East.** La connessione via cavo comprende tre cavi singoli core HVAC (High Voltage Alternating Current) da 230 kV con isolamento XLPE e armatura lungo un percorso sottomarino di 22 km lungo lo Stretto di Guimaras.

A completamento del sistema, Prysmian fornirà e installerà anche i cavi sotterranei per le porzioni terrestri del collegamento e realizzerà le due Stazioni Terminali dei Cavi (CTS) a Barotac Viejo sull'isola di Panay e a Magalona sull'isola di Negros. I cavi saranno forniti dal centro di eccellenza del Gruppo per prodotti sottomarini di Arco Felice, nei pressi di Napoli. Consegna e messa in opera sono in programma per la prima metà del 2016.

Fornitore leader anche in Asia-Pacifico

Prysmian Group ha una posizione di leadership nella fornitura e installazione di cavi sottomarini anche nella regione strategica a forte crescita dell'Asia-Pacifico, grazie a vere e proprie pietre miliari come il progetto Penang Island in Malesia, la connessione Giava-Bali in Indonesia, quella di Cheju Island in Corea, la Ha Tien-Phu Quoc in Vietnam e l'interconnessione Basslink in Australia. CNP-1 è il primo progetto chiavi in

mano di questo tipo realizzato nelle Filippine. Con l'obiettivo di continuare a intercettare mercati ad alto potenziale di crescita per lo sviluppo infrastrutturale, il Gruppo si sta muovendo con un importante programma di investimenti per espandere la capacità produttiva a moltiplicare l'utilizzo di tecnologie innovative come i cavi HVDC (High Voltage Direct Current) per la trasmissione di grandi quantità di energia sulla lunga distanza.

Acquisiti in Kuwait due importanti ordini

Prysmian Group fornirà 210 km di cavi sotterranei ad alta tensione destinati a progetti di espansione della trasmissione.



[Due importanti progetti noti come "MEW 06 Jaber Al Ahmed City"](#) e "Jamal Abdel Nasser Street" sono stati assegnati a Prysmian direttamente dal MEW, il ministero per l'Elettricità e l'Acqua del Kuwait, e da ROBT, una joint venture di Rizzani de Eccher-OHL. I progetti sono parte di un più ampio contratto con il ministero dei Lavori Pubblici del Kuwait, con lo stesso MEW come utilizzatore finale. Il primo, il MEW 06, fa parte dell'ampliamento

del sistema di trasmissione del Kuwait finalizzato al potenziamento delle reti principali e alla messa in sicurezza delle forniture energetiche per i settori residenziale e industriale, mentre il secondo, Jamal, rientra nel programma di upgrade delle principali arterie nel centro di Kuwait City, che diventeranno delle Express Way, e prevede la deviazione delle linee sotterranee ad alto voltaggio. I contratti riguardano la progettazione,

l'ingegnerizzazione, l'affidamento, la costruzione, l'installazione e la messa in opera di sistemi di cavi sotterranei ad alta tensione per un totale di 210 km di cavi 132 kV e i relativi componenti di rete per entrambi i progetti, che saranno implementati dagli uffici del Gruppo in Kuwait. L'installazione inizia quest'anno e il completamento è previsto nel 2016.

Strongly positioned in a strategic area

Prysmian vanta un posizionamento da leader nell'area strategica del Medio Oriente, dove ha realizzato o ha in corso di realizzazione numerosi progetti, tra cui la prima connessione energetica sottomarina per Doha e, più recentemente, il sistema di cavi sotterranei del progetto Phase XI in Qatar. Nel bagaglio di Prysmian anche l'interconnessione sottomarina GCC Saudi-Bahrain e il sistema di trasmissione da 400 kV realizzato per TRANSCO, che connette le Grid Station di Bahia e Saadiyat in Abu Dhabi.

Secondo link sottomarino nei Dardanelli

Prysmian acquisisce contratto da €64 milioni dall'utility turca TEIAS

Il secondo collegamento nei Dardanelli acquisito dal Gruppo farà da complemento all'interconnessione che Prysmian ha già realizzato sulla stessa direttrice, in base a un primo contratto affidato dall'operatore di Grid turco nel settembre 2012, giocando così un ruolo strategico nel completamento della rete di trasmissione della Turchia.

I collegamenti assicureranno forniture energetiche affidabili e a costi efficienti dai siti di produzione in Asia ai principali centri di consumo nella parte europea, inclusa l'area congestionata di Istanbul e la regione del Mar di Marmara.

[Il nuovo contratto ha un valore di circa €64 milioni](#) e comprende la progettazione, fornitura, installazione e messa in opera del

secondo link sottomarino ad alta tensione tra Europa e Asia attraverso lo stretto.

Il primo collegamento sui Dardanelli, realizzato con successo, rappresenta una pietra miliare nella storia dell'industria dei cavi essendo uno dei primi link sottomarini al mondo AC 380 kV a utilizzare i cavi isolati XLPE.

La connessione utilizza un doppio circuito di trasmissione AC lungo circa 4km con un rating di 1000 MW per ciascun circuito tra le sottostazioni di Lapseki sul lato asiatico e Sütlüce su quello europeo. Il cavo isolato 380 kV XLPE sarà prodotto nello stabilimento Prysmian di Pikkala in Finlandia. La messa in opera è prevista per la prima metà del 2016.

Track record di lunga data nel Mediterraneo

Prysmian Group vanta un track record di lunga data nella realizzazione di progetti che hanno scritto la storia dell'industria dei cavi nel Mediterraneo, come le interconnessioni Italia-Grecia, Spagna-Marocco I e II, Sardegna-Italia continentale, Penisola Iberica-Maiorca (Romulo) e, ultimo in ordine di tempo, i Dardanelli.

Il Gruppo sta anche portando avanti un importante programma di investimenti per aumentare la capacità produttiva degli impianti di Pikkala in Finlandia e Arco Felice in Italia.

Il leader mondiale dell'eolico come cliente

Il Gruppo ha acquisito un contratto da €60 milion da Iberdrola per un campo eolico offshore chiavi in mano nel Mar Baltico.

Iberdrola Renovables Offshore Deutschland GmbH, parte del leader mondiale dell'eolico Iberdrola, ha affidato a Prysmian Group un nuovo contratto dal valore di circa €60 milioni per la fornitura e l'installazione di cavi inter-array per il parco offshore di Wikinger, situato nel cluster di West of Adlergrund nel Mar Baltico tedesco.

In maggio 2014 il Gruppo aveva già annunciato un contratto con 50Hertz Offshore GmbH per la progettazione, la produzione e l'installazione di sistemi di cavi sottomarini estrusi multipli ad alta tensione 220 kV AC 3-core per il collegamento dei parchi eolici nel cluster di West of Adlergrund. Il nuovo contratto prevede che Prysmian progetti, produca, installi, posi, termini e testi un totale di 81 km di cavi sottomarini 33 kV in diverse intersezioni per connettere le 70 turbine e la sottostazione offshore che compongono il campo eolico da 350 MW. I cavi saranno prodotti negli impianti di Drammen, in Norvegia - uno dei centri di eccellenza del Gruppo per i cavi sottomarini. I lavori di installazione saranno completati per la fine del 2016. Il nuovo progetto riguarda la fornitura e l'installazione chiavi in mano del sistema di cavi inter-array.

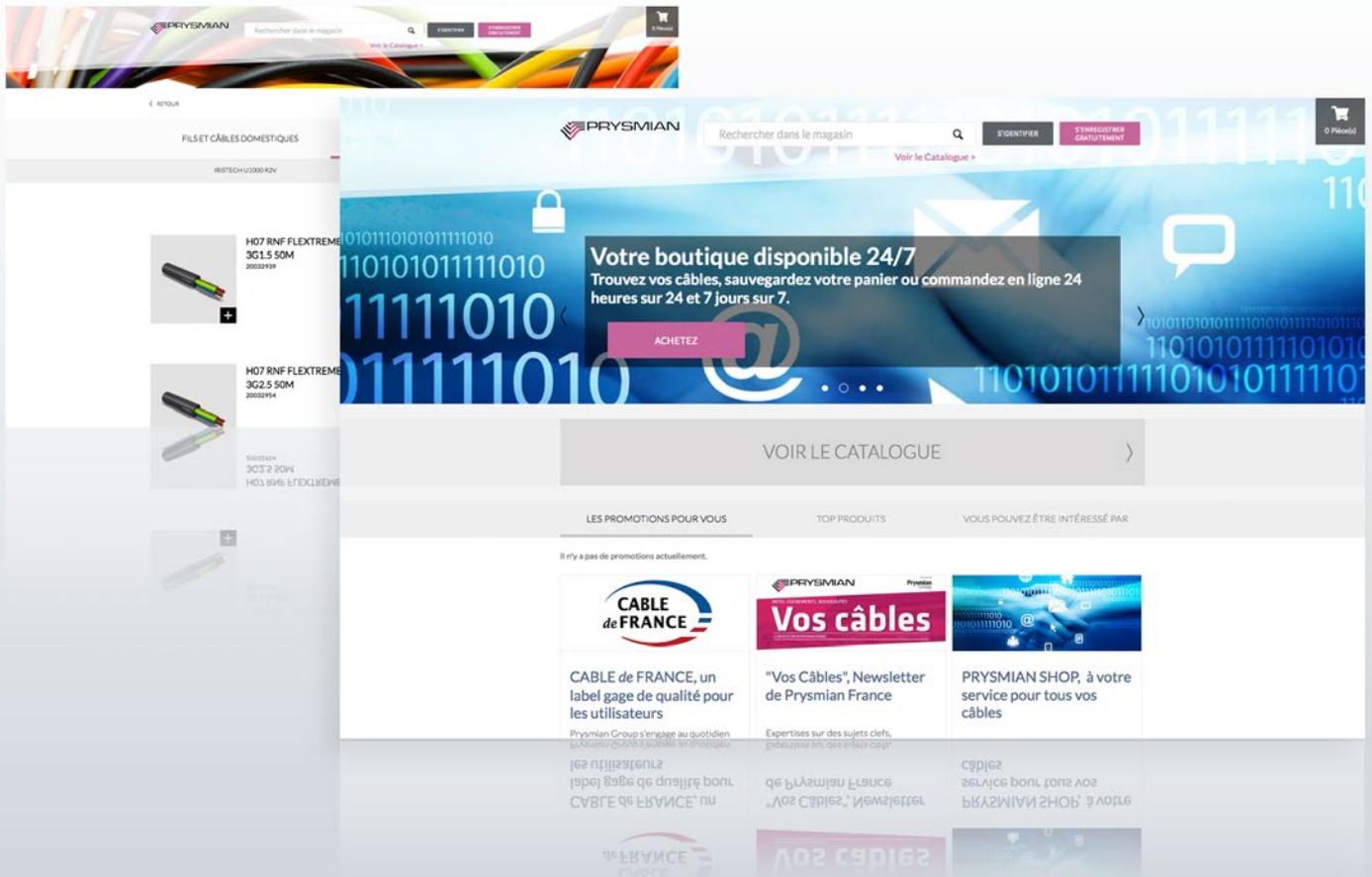
Negli anni Prysmian ha portato avanti important investimenti in impianti e tecnologie, aumentando la capacità e allargando la gamma dei prodotti e dei servizi offerti, per essere perfettamente attrezzata e pronta di fronte alle sfide poste dalla produzione di energia eolica.



Un apparato industriale a tutto tondo

Prysmian può fare affidamento su tre impianti produttivi dedicati ai cavi sottomarini: Arco Felice nei pressi di Napoli, Pikkala in Finlandia e Drammen in Norvegia. Il Gruppo dispone inoltre di due navi posacavi specializzate, la Giulio Verne e la Cable Enterprise, che sta per lasciare i cantieri dopo un profondo upgrade, e conta su attrezzature per la protezione dei cavi e team operativi specializzati tutti sviluppati in-house. Forte di questa dotazione, il Gruppo è in grado di servire il mercato come partner affidabile e testato per l'interconnessione di parchi eolici offshore e il collegamento alle reti

in terraferma con una gamma completa di prodotti che spazia dai cavi inter-array a media tensione, ai cavi export HVAC e HVDC, fino ai servizi di installazione chiavi in mano. Nel suo portafoglio, Prysmian vanta un track record sempre più ricco di connessioni eoliche offshore, tra progetti già completati o in esecuzione in Danimarca, Olanda e Regno Unito, come anche le connessioni HVDC con la costa in Germania per i mega hub eolici di BorWin2, BorWin3, HelWin1, HelWin2, DolWin3 e SylWin1, che fanno parte del più importante programma di sviluppo delle energie rinnovabili in Europa.



Con l'e-commerce più vicini ai piccoli installatori in Francia

Un progetto pilota che potrebbe essere lanciato presto in altri Paesi.

Prysmian Group ha lanciato in Francia un innovativo progetto pilota di e-commerce per offrire ai clienti prodotti e soluzioni via Internet, rispondendo così al trend digitale che sta cambiando il volto dell'industria dei componenti elettrici. Per la prima volta il Prysmian Shop offre ora ai piccoli installatori l'opportunità di inserire gli ordini on-line direttamente al produttore per il mercato residenziale e delle Pmi. La catena dell'offerta viene così semplificata e ottimizzata, dall'incarico dei lavori, alla gestione della transazione fino alla distribuzione.

I clienti avranno accesso a un portafoglio di oltre 60 prodotti, comprensivo di informazioni sulla disponibilità, e con un percorso di pochi click potranno fare

acquisti 24/7 con consegna in 48 ore direttamente presso le loro sedi. Prysmian Shop www.prysmianshop.com/fr è una piattaforma multi-device che può essere usata da Mobile, Tablet e desktop.

In Francia i piccoli installatori acquistano sempre più direttamente i cavi di cui hanno bisogno senza passare per la distribuzione tradizionale.

PrysmianShop è nato per intercettare questi potenziali clienti e offrir loro una gamma limitata di prodotti a prezzi competitive, semplificando la logistica e re-indirizzandoli ai Centri Partner di Distribuzione se hanno necessità di ulteriori soluzioni.

Attraverso il co-branding e altre attività di promozione condivise con i distributori il

sito può costituire un importante vettore di business. Ampio spazio sarà dedicato ai dettagli tecnici: oltre a informazioni di supporto e altro material informativo, sul sito sarà presto attiva una sezione tecnica con linee guida per i professionisti, notizie sulla regolamentazione, uno strumento per calcolare la sezione dei cavi e molto altro.

Prysmian Group è sempre più focalizzato sul rafforzamento dei canali di distribuzione e implementerà gradualmente soluzioni di e-commerce insieme all'e-service anche in altri Paesi dove è presente.

E in ciascuno gli sviluppi dell'e-commerce e dell'e-service saranno gestiti nel pieno rispetto degli specifici modelli di approccio al mercato.

PryVilege, il club esclusivo dei clienti Prysmian

Primo incontro della nuova iniziativa al Burj Khalifa di Dubai.

Il primo incontro PryVilege sul tema "Linking the Future" si è tenuto al Burj Khalifa di Dubai, la torre più alta del mondo interamente cablata da Prysmian Group. L'esclusiva appartenenza al PryVilege Club, di cui fanno parte clienti chiave provenienti da tutto il mondo, consente di mantenere un **link costante tra Prysmian Group e i suoi top customer T&I. Esclusività, Fedeltà, Engagement, Continuità: sono questi i principali valori del programma Customer Loyalty.** Obiettivo del nuovo PryVilege Club è la creazione di un senso di appartenenza e di identità di gruppo per i clienti chiave di Prysmian. Il Club vuol anche rappresentare 'il luogo' in cui queste relazioni si consolidano e rafforzano grazie a iniziative di alto livello e con strumenti come un sito web dedicato website e incontri annuali per scambiarsi informazioni e comunicazioni.

In due giorni di intenso incontro al Burj Khalifa, tutti i clienti chiave hanno avuto

la possibilità di incontrare e scambiarsi le idee su temi strategici, aumentando il senso di appartenenza a un club esclusivo grazie anche alle presentazioni dei top manager del Gruppo e agli interventi di prestigiosi relatori. Tra gli argomenti discussi i messaggi strategici sui pilastri su cui si fonda l'approccio esclusivo di Prysmian: customer centricity e service excellence; far leva sulla forza dei brand assicurando sempre la qualità; marketing e training per rafforzare il focus; soluzioni innovative per anticipare le trasformazioni dell'industria energetica; la regolazione non è un problema - Prysmian la gestisce per te; espansione e crescita per affrontare il lungo termine. Il programma di Customer Loyalty non finisce qui: i criteri valutativi per entrare nel Club sono stati diffusi in tutto il mondo e comunicati ai clienti. Per l'anno prossimo l'obiettivo di Prysmian è coinvolgere nel programma tutti i Paesi con la parola d'ordine: "lavorare insieme per vincere insieme!"

Riconoscimento per i traguardi in Gran Bretagna

Prysmian vanta una storia centenaria di partnership industriale nel Paese.

L'assegnazione del prestigioso Keynes Sraffa Award alla Church House di Westminster a London in una cerimonia che ha visto la partecipazione di personalità istituzionali e della business community della City ha costituito un importante riconoscimento alla presenza di Prysmian in Gran Bretagna, che data ormai quasi 100 anni, e al valore strategico delle sue attività e dei progetti realizzati per lo sviluppo di reti energetiche e di telecomunicazioni vitali per il Paese. Il premio viene presentato ogni anno dalla Italian Chamber of Commerce per la Gran Bretagna ed è assegnato a società industriali leader che hanno dato un importante contributo allo sviluppo

delle relazioni tra Italia e Regno Unito. L'assegnazione a Prysmian è stata motivata con gli importanti progetti e investimenti sviluppati o in fase di realizzazione da parte del Gruppo in Gran Bretagna.

Prysmian vanta nove siti produttivi e 1.400 dipendenti in UK.

Il Gruppo è impegnato nell'installazione di interconnettori energetici in alcuni dei più importanti parchi eolici offshore, quali Walney, Ormonde, Gunfleet Sands, Thanet e Greater Gabbard. La società è anche un membro fondatore di Norstec, associazione supportata dal governo di Londra di cui fanno parte i principali operatori energetici

che condividono l'obiettivo comune di concretizzare pienamente i benefici dell'enorme potenziale di energia pulita offerto dal Mare del Nord.

Oltre ad aver acquisito nel 2012 il contratto Western Link per la connessione sottomarina tra Scozia e Inghilterra, che farà fare un salto di qualità al sistema di trasmissione elettrico del Regno, il Gruppo ha anche lavorato ai principali progetti infrastrutturali, tra cui l'installazione dei cavi speciali anti-incendio per il grattacielo dei record, lo Shard di Londra nel 2012. Nelle Telecomunicazioni il Gruppo lavora con i principali operatori, tra cui British Telecom, per lo sviluppo della banda larga.



Il contributo alla crescita industriale della Turchia

Prysmian Group Turkey ha dato un significativo contributo all'industrializzazione della Turchia e alla crescita dell'industria dei cavi nell'ultimo cinquantennio, con i suoi prodotti e le sue soluzioni innovative sempre sviluppate con tecnologie d'avanguardia. Con questa motivazione il Gruppo ha ricevuto due award dalla Bursa Chamber of Commerce and Industry, per "Aver aggiunto valore all'Economia nel 2014".

APrysmian è anche andato il premio principale nella categoria Electrical-Electronics e quello di decimo maggior esportatore della regione di Bursa. Con 50 anni di contributo all'economia e all'industrializzazione della Turchia alle spalle, ora coronati da questi

importanti riconoscimenti, Prysmian Group Turkey intende continuare ad investire nella regione in linea con la sua missione definita nella slogan "Linking Turkey to the Future".

Prysmian ha anche avuto un riconoscimento per la corporate governance: SAHA Rating, agenzia di Istanbul specializzata in corporate governance e credit-rating, ha alzato il rating di Prysmian Group Turkey a 9,07 in una scala di 10.

L'upgrade indica non solo che Prysmian Group Turkey ha considerevolmente migliorato la corporate governance, ma anche che ha mostrato un elevato livello di compliance con gli standard regolatori richiesti.

Un brand che vuol crescere anche in Africa

Alla Africa Com di Cape Town, in Sud Africa, Prysmian ha messo in mostra un'ampia gamma di cavi e soluzioni per la connettività ad alto contenuto tecnologico.

Il Gruppo ha già conseguito una presenza locale sul mercato sudafricano e sta cercando di valorizzare e rafforzare il brand.

Prysmian Group lavora già in stretta collaborazione con i governi locali in numerosi paesi africani, aiutando il sostegno e la crescita delle economie locali. Tramite il suo partner, VHFibre, il Gruppo

aggiunge contenuto specializzato locale ai suoi prodotti, servizi e soluzioni, assicurandosi di andare incontro alle esigenze delle economie e degli scambi locali.

Prysmian ha già realizzato una serie di soluzioni energetiche e di telecomunicazione in tutto il continente, con la partecipazione a progetti in Sud Africa, Zimbabwe, Zambia, Rwanda, Kenya e Tanzania, ed è molto attivo nello sviluppo di soluzioni innovative per il mercato delle telecomunicazioni.

A casa dei clienti in Australia e Nuova Zelanda

Prysmian ha illustrato le sue soluzioni di telecomunicazione in un Roadshow Tecnologico con un team dedicato in Australia e Nuova Zelanda, facendo toccare con mano ai clienti locali le più avanzate tecnologie di prodotti e sistemi. Il programma ha consentito ai clienti di maneggiare i cavi e avere un ruolo attivo nelle dimostrazioni, come per esempio

nel caso dei cavi Verticasa e Retractable, arrivando a estrarre le fibre dai cavi con le proprie mani.

Il feedback degli oltre 200 clienti che hanno partecipato ha indicato in Flextube, Retractable, Verticasa e BBXS le star dello show.

Premiate le tesi su 'Technology for Human Beings'



Sei giovani studenti sono stati premiati per le tesi di laurea sul tema 'Technology for Human Beings' in una competizione promossa da Prysmian Group e Human Foundation, un'organizzazione impegnata nel campo dell'innovazione sociale. All'iniziativa hanno aderito numerose università italiane con l'invio di lavori da parte di un gran numero di studenti. Le tesi in competizione provenivano da studenti di corsi di laurea o master in ingegneria e fisica, con l'obiettivo di identificare tecnologie con il potenziale di avere un impatto sociale positivo nelle rispettive

aree di applicazione. Quest'anno l'iniziativa ha visto la partecipazione con i propri lavori di 26 candidati.

I sei giovani vincitori – tre per la categoria 'Bachelor' e tre per quella 'Master' – sono stati premiati alla Fondazione Robert Bosch Foundation di Milano in una cerimonia organizzata da Ashoka, un'organizzazione globale che investe nell'imprenditoria sociale. L'evento 'Innovare per ripartire' era teso a stimolare la creazione di un ecosistema Italiano di imprenditori sociali, grazie anche alla partecipazione di esperti europei in innovazione sociale.

Partita la nuova campagna di adesione a YES

Il programma di partecipazione azionaria lanciato con successo nel 2014.

La nuova campagna di adesione a Your Employee Shares, il programma di azionariato diffuso del Gruppo Prysmian, è stata lanciata a febbraio ed è diretta ai dipendenti in 27 paesi in tutto il mondo. Le persone che lavorano in Prysmian hanno così una nuova opportunità di aderire al piano che lo scorso anno è stato sottoscritto dal 32% degli aventi diritto. YES offre a 16.000 dipendenti del Gruppo in tutto il mondo l'opportunità di acquistare azioni Prysmian con uno sconto fino al 25% rispetto al prezzo di mercato ed è strutturato in tre tranche annuali, con un totale di 500.000 treasury shares a disposizione di chi aderisce, e che riceverà anche un bonus iniziale di sei azioni gratuite.

Le azioni non potranno essere vendute per i successivi 36 mesi. Il fine ultimo del piano è che l'1% del capitale societario sia detenuto da dipendenti. *"Abbiamo creato YES per rafforzare il legame tra Prysmian e le sue persone e abbiamo avuto successo. Ora, con il sostegno di un obiettivo condiviso e una visione comune, siamo diventati più forti, insieme,"* ha affermato il CEO di Prysmian Valerio Battista. Prysmian Group ha anche lanciato la prima app che fornirà informazioni sulle azioni detenute e sulla performance aziendale consentendo ai dipendenti di restare aggiornati sull'andamento del business, con i principali contratti acquisiti, e del Gruppo, con i risultati finanziari conseguiti.

La salute conta, in Prysmian

Prysmian North America ha lanciato una competizione "salutare" denominata 'Walk to Milan', con i dipendenti che formano squadre che si sfidano sulla distanza di 8.000.000 di passi, o poco più di 6.437 km, il percorso che li separa da Milano dove Prysmian Group ha il suo quartier generale. La competizione andrà avanti fino a che una delle squadre avrà raggiunto il traguardo. Prysmian North America, con il focus 2015 su uno stile di vita salutare, ha dato vita a numerose altre iniziative, tra cui un programma chiamato Tobacco Cessation.

Beneficenza in bici a WL

Un team di ciclisti del progetto Western Link che aveva partecipato al Big Ride 2014, una competizione ciclistica di beneficenza su 500 chilometri, ha presentato le 15.000 sterline raccolte al Cancer Research UK e al Macmillan Cancer Support.

Il Big Ride 2014 è stato creato per celebrare il progetto Western Link, una joint venture tra la National Grid e la Scottish Power Transmission.



Impegno sociale in Cina

Prysmian Group China ha organizzato due importanti iniziative benefiche coinvolgendo dozzine di persone dello staff, sia cinese che straniero, dai diversi stabilimenti e uffici sparsi per il paese. I volontari hanno lavorato con il Social Welfare Centre del distretto di Xiangcheng a Suzhou prendendosi cura di orfani, molti con disabilità, presso il Beijiang Kindergarten nella Chongming Island di Shanghai, la principale scuola di nursery privata nell'area di Chongming.

Disclaimer

I contenuti di questa pubblicazione sono redatti con la massima cura e diligenza, e sottoposti ad un accurato controllo. La redazione tuttavia, declina ogni responsabilità, diretta e indiretta, nei confronti degli utenti e in generale di qualsiasi terzo, per eventuali imprecisioni, errori, omissioni, danni (diretti, indiretti, conseguenti, punibili e sanzionabili) derivanti dai suddetti contenuti. Per saperne di più andare alla pagina ["Legal notes" sul sito prysmiangroup.com](https://www.prysmiangroup.com/legal-notes)



Prysmian Group

